

Accordo integrativo in materia di prestazioni didattiche in modalità a distanza
1° dicembre 2020

Premesso:

- che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente interessato anche l'ambito scolastico, imponendo notevoli interventi riorganizzativi del servizio medesimo che hanno coinvolto le istituzioni scolastiche e formative provinciali in un importante sforzo organizzativo, anche sotto il profilo della revisione delle modalità di lavoro del personale docente e scolastico complessivamente inteso;
- che l'anno scolastico 2020/2021 è caratterizzato da un'offerta formativa ancora condizionata dall'attuale contesto emergenziale;

Visti:

- i commi 3 e 3 ter dell'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che ha previsto l'adozione, da parte delle Istituzioni scolastiche, del Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2020, n. 89, che ha approvato le Linee guida nazionali sulla didattica digitale integrata, articolata in attività sincrone, che comportano l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti, e attività asincrone, caratterizzate dall'assenza di interazione in tempo reale;
- il documento del Ministro dell'Istruzione del 4 settembre 2020 "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali";
- la lettera s) del comma 9 dell'articolo 1) del DPCM 3 novembre 2020, ai sensi della quale "le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 di data 28 agosto 2020, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino in situazione di massima emergenza;

Le parti convengono sull'opportunità di regolare alcuni aspetti dell'offerta didattica effettuata a distanza anche attraverso la modalità di digitale integrata nel sistema scolastico della Provincia autonoma di Trento, qualora intervengano sospensione dell'attività didattica in presenza e, a tal fine

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

L'accordo che regola per l'anno scolastico 2020/2021 le prestazioni didattiche in modalità a distanza del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, connesse all'emergenza sanitaria da COVID-19, precisando che esso è suscettibile di revisione dalle parti in caso di significativi cambiamenti del contesto connessi alla predetta emergenza sanitaria.

Le disposizioni di cui al presente accordo non derogano da quanto previsto dal CCPL docenti e dalla normativa vigente in materia di prestazioni lavorative.

Le prestazioni didattiche in modalità a distanza (*di seguito: prestazioni didattiche a distanza*) si svolgono nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali e dell'autonomia pedagogica, didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

1. Attività rientranti nelle prestazioni didattiche a distanza e CCPL docenti.

Coerentemente con l'orario scolastico dovrà essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività didattiche in modalità sincrona e asincrona, per consentire di armonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle proposte rivolte agli alunni con BES, ai quali dovrà essere garantita pari opportunità, nel rispetto delle norme vigenti atte al contenimento del contagio.

CSB

